

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 203

Anno 52

11 agosto 2021

N. 252

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 AGOSTO 2021, N. 1294

Approvazione Invito alla presentazione di progetti per la qualificazione dell'alfabetizzazione musicale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 2/2018 per il triennio 2021-2023

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 AGOSTO 2021, N. 1294

Approvazione Invito alla presentazione di progetti per la qualificazione dell'alfabetizzazione musicale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 2/2018 per il triennio 2021-2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la L.R. 16 marzo 2018, n. 2 “Norme in materia di sviluppo del settore musicale”, in particolare l'art. 5;

- il “Programma triennale per lo sviluppo del settore musicale (L.R. n. 2 del 2018, art. 10). Priorità, strategie e azioni per il triennio 2021-2023”, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 39 del 31 marzo 2021, ed in particolare le lettere D 1.2 e F nelle quali è stabilito che la Regione approva Avvisi pubblici che definiscono le modalità e i criteri per la concessione di contributi per la realizzazione di progetti, nel caso specifico, di qualificazione dell'alfabetizzazione musicale;

Viste le Leggi regionali:

- la L.R. 29 dicembre 2020, n.11 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021”;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)”;

- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la L.R. 29 luglio 2021, n. 8 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

- la L.R. 29 luglio 2021, n. 9 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2004/2020 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023 e succ. mod”;

- n. 1193/2021 “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

Considerato che le risorse necessarie all'attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all'interno della Missione 5 – Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto alla lettera D 1.2 del citato Programma triennale per lo sviluppo del settore musicale mediante l'attivazione di uno specifico avviso con procedura valutativa a graduatoria, finalizzato a concedere contributi ad associazioni e aggregazioni anche temporanee delle scuole di musica e degli organismi specializzati nell'organizzazione e gestione di attività di didattica e pratica musicale di cui all'art. 4 della L.R. n. 2/2018, di bande musicali e di cori del territorio regionale per la realizzazione di progetti rivolti a:

a) Qualificare e incentivare le attività di alfabetizzazione musicale e di educazione all'ascolto con carattere di inclusività, anche attraverso azioni di sistema;

b) Promuovere la musica d'insieme;

c) Assicurare opportunità per i giovani coinvolti nella formazione di musica di base d'insieme di partecipare a esperienze performative regionali, nazionali e internazionali finalizzate a sviluppare approcci multidisciplinari e interculturali con il fine di promuovere una cultura musicale diffusa, differenziata e inclusiva al fine di favorire il dialogo interculturale;

Visto l'Invito alla presentazione di progetti per la qualificazione dell'alfabetizzazione musicale ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 2/2018 per il triennio 2021-2023, di cui all'Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Richiamata, per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (C/2016/2946) ed in particolare quanto affermato al punto 2.6 Cultura e conservazione del patrimonio, compresa la conservazione della natura e 6.3 Incidenza sugli scambi, e ritenuto, alla luce di tali considerazioni, che le misure adottate in attuazione dell'art. 5 della L.R. n. 2/2018 non costituiscano aiuti di Stato;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente avviso verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Preso atto che l'istruttoria di ammissibilità delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione del predetto avviso sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio “Cultura e Giovani” nominato con atto del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa”, mentre alla valutazione di merito dei progetti provvederà un apposito nucleo di valutazione nominato anch'esso con atto del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilan-

cio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna” per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 avente per oggetto “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e succ. mod.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

- la Deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 “Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021-2023”, ed in particolare l’allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023”;

- la Deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- la Deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii. ad oggetto “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007”;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata infine la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro, dell’Impresa n. 10285 del 31 maggio 2021 ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali di responsabile di servizio e proroga degli incarichi dirigenziali ad interim”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alla Cultura e al Paesaggio;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, **l’Invito alla presentazione di progetti per la qualificazione dell’alfabetizzazione musicale ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 2/2018 per il triennio 2021-2023** di cui all’**Allegato A)** che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare il Dirigente regionale competente ad apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie od opportune nella modulistica allegata all’ Invito di cui al punto precedente;
3. di prevedere che l’istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute in risposta all’Invito di cui al punto 1) che precede sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collabora-

tori del Servizio “Cultura e Giovani” nominato con atto del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa”, mentre la valutazione di merito dei progetti presentati sarà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato anch’esso con atto del Direttore Generale “Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa”;

4. di stabilire che con propri successivi atti si procederà:
 - all’approvazione della graduatoria sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione di cui al punto 3) che precede nonché, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, alla quantificazione dei contributi riconosciuti a sostegno dei progetti approvati, tenuto conto della proposta formulata dal predetto Nucleo di valutazione sulla base del punteggio conseguito;
 - all’approvazione dell’eventuale elenco dei progetti non ammessi a contributo, comprensivo delle motivazioni di esclusione in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati nell’Allegato A) alla presente deliberazione;
5. di stabilire che il dirigente regionale competente provvederà:
 - all’assegnazione dei contributi quantificati; nelle annualità successive al 2021, qualora siano intervenute variazioni al programma annuale tali da rendere necessaria la rideterminazione del contributo, provvederà all’assegnazione dei contributi una volta che la Giunta regionale li avrà quantificati;
 - alla concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore ed all’assunzione dei relativi impegni di spesa;
 - alla revoca o alla riduzione dei contributi nei casi stabiliti dagli artt. 15 e 16 dell’ allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
6. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all’attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all’interno della Missione 5 – Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
7. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
8. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell’articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico- conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
9. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
10. di pubblicare l’Invito di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul Portale Cultura della Regione.

ALLEGATO A)

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA QUALIFICAZIONE DELL'ALFABETIZZAZIONE MUSICALE ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 2/2018 per il triennio 2021-2023

INDICE

- 1. OBIETTIVI E FINALITA'**
 - 1.1 TIPOLOGIA DI PROGETTI FINANZIABILI
 - 1.2 PRIORITA'
- 2. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**
 - 2.1 SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO E MODALITA'
 - 2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI RICHIEDENTI NEL CASO DI DOMANDE PRESENTATE DA ASSOCIAZIONI
 - 2.3 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI RAGGRUPPAMENTI
- 3. PROGETTI AMMISSIBILI**
 - 3.1 DATA DI AVVIO DEI PROGETTI E TERMINE PER LA LORO CONCLUSIONE
 - 3.2 AMMISSIBILITA' DELLE SPESE
 - 3.3 TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI
- 4. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL CONTRIBUTO REGIONALE**
 - 4.1 RISORSE DISPONIBILI
 - 4.2 INTENSITA' DEL CONTRIBUTO
- 5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E TERMINI PER LA SUA PRESENTAZIONE**
 - 5.1 DOMANDA DI CONTRIBUTO E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA
 - 5.2 IMPOSTA DI BOLLO
 - 5.3 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE
- 6. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' FORMALE E VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE**
- 7. CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 8. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E COMUNICAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA**

9. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI
10. VARIAZIONE AI PROGETTI
11. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI
12. MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA' PER GLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO
13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
14. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI
15. REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO
16. RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO
17. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO
18. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
19. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
20. PUBBLICAZIONE DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013
21. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

ALLEGATI

- A1) Domanda di contributo e presentazione della proposta progettuale per alfabetizzazione
- A2) Domanda di contributo e presentazione della proposta progettuale per azione di sistema
- A3) Schema di Proposta progettuale per alfabetizzazione
- A4) Schema di Proposta progettuale per azione di sistema
- A5) Modello di dichiarazione di fine corso di alfabetizzazione (da inviare al soggetto attuatore)
- A6) Modello di dichiarazione di fine corsi di alfabetizzazione (da inviare alla Regione Emilia-Romagna)

1.OBIETTIVI E FINALITA'

1.1 TIPOLOGIA DI PROGETTI FINANZIABILI (L.R. n. 2/2018, ART.5)

La Regione Emilia-Romagna intende qualificare l'alfabetizzazione musicale sostenendo le attività svolte dalle scuole di musica e dalle formazioni di tipo bandistico e corale. Le attività di alfabetizzazione, che prevedono l'insegnamento dello strumento, debbono essere mirate a promuovere una cultura musicale diffusa, differenziata e inclusiva e a favorire il dialogo interculturale.

La Regione concede quindi contributi ad associazioni e raggruppamenti anche temporanei delle scuole di musica e degli organismi specializzati iscritti nell'elenco regionale delle scuole di musica di cui all'articolo 4 della L.R. n. 2/2018, di bande musicali e di cori del territorio regionale per la realizzazione di progetti rivolti a:

- a) qualificare e incentivare le attività di alfabetizzazione musicale, incluso l'insegnamento dello strumento, di educazione all'ascolto con carattere di inclusività;
- b) promuovere la musica d'insieme, tramite concerti, festival, concorsi e rassegne;
- c) assicurare opportunità per i giovani coinvolti nella formazione di musica di base d'insieme di partecipare ad esperienze performative regionali, nazionali e internazionali finalizzate a sviluppare approcci multidisciplinari e interculturali.

La Regione, sempre al fine di qualificare l'alfabetizzazione musicale, concede inoltre contributi ad associazioni e raggruppamenti anche temporanei delle scuole di musica e degli organismi specializzati iscritti nell'elenco regionale delle scuole di musica di cui all'articolo 4 della LR n. 2/2018, di bande musicali e di cori del territorio regionale per la realizzazione di **azioni di sistema** costituite da progetti di formazione e/o aggiornamento degli insegnanti delle scuole di musica, delle bande e dei cori.

1.2 PRIORITA'

Saranno ritenuti prioritari i progetti che sviluppano più azioni tra quelle indicate alle lettere a), b) e c) del precedente punto 1.1. Le azioni di sistema vanno presentate e saranno valutate separatamente dalle altre proposte progettuali.

Per ciò che riguarda i progetti di promozione della musica d'insieme, è prioritaria la promozione delle tradizioni musicali locali e, per ciò che riguarda la musica corale, la valorizzazione delle tradizioni musicali popolari (di montagna, della marineria, ecc.), nonché la promozione di nuovo repertorio.

Per ciò che riguarda la partecipazione dei giovani coinvolti nei corsi di musica d'insieme di base e a esperienze performative regionali, nazionali e internazionali finalizzate a sviluppare approcci multidisciplinari e

interculturali, sono prioritarie: a) azioni progettate in collaborazione con enti locali, pro-loco, associazioni di promozione del territorio con finalità di attrazione turistica; b) partecipazione a eventi culturali significativi del territorio come la festa della musica, le "notti bianche della cultura" e manifestazioni analoghe; c) scambi interregionali e internazionali che offrano opportunità non occasionali di conoscenza di culture e tradizioni musicali diverse, anche con modalità a distanza.

Per le azioni di sistema, si considera prioritario il sostegno a progetti di formazione e/o aggiornamento degli insegnanti delle scuole, delle bande e dei cori, mirati in particolare all'inclusione di alunni con disabilità e all'educazione all'ascolto.

2 SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

2.1 SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO E MODALITA'

Possono presentare domanda di contributo associazioni o Raggruppamenti Temporanei di Organismi (R.T.O.) di scuole di musica iscritte nell'elenco regionale di cui all'articolo 4 della LR n. 2/2018, associazioni o Raggruppamenti Temporanei di Organismi (R.T.O.) di cori, associazioni o Raggruppamenti Temporanei di Organismi (R.T.O.) di bande. Non sono pertanto ammesse le domande presentate da associazioni in forma singola (ad es. una singola scuola di musica, una banda musicale o un coro).

Ciascuna banda, coro o scuola di musica, facenti parte di associazioni o raggruppamenti, per beneficiare di incentivi e contributi deve operare in Emilia-Romagna.

Tutti i requisiti di cui ai successivi punti 2.2 e 2.3 devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nel presente bando, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione per le necessarie verifiche e valutazioni.

2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI RICHIEDENTI NEL CASO DI DOMANDE PRESENTATE DA ASSOCIAZIONI.

Al momento della presentazione della domanda di contributo, le associazioni o i componenti dei raggruppamenti costituiti:

1. devono avere sede operativa nel territorio regionale ed essere costituite in prevalenza da bande, cori, o scuole di musica iscritte nell'elenco regionale delle scuole di musica di cui all'articolo 4 della L.R. n. 2/2018, con sede operativa in Emilia-Romagna;
2. devono possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti

previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare).

2.3 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI RAGGRUPPAMENTI.

Per raggruppamento si intende l'aggregazione di organismi - soggetti professionali - in R.T.O. fra bande, cori o scuole iscritte nell'elenco regionale di cui all'articolo 4 della L.R. n. 2/2018, con durata almeno triennale e la definizione, nell'atto di istituzione, di ruoli, funzioni e oneri dei soggetti componenti il cui numero può variare da un minimo di tre soggetti.

In sede di presentazione di domanda, i soggetti che compongono il Raggruppamento, qualora quest'ultimo non sia ancora giuridicamente costituito, devono presentare una dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento entro 30 giorni dall'assegnazione del contributo; nella stessa devono essere specificati i ruoli, le funzioni e gli oneri e deve essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, da indicare nell'atto di candidatura; quest'ultimo si farà carico anche della rendicontazione complessiva e del coordinamento delle attività. Il contributo regionale viene erogato al mandatario del progetto che successivamente ripartisce le quote agli aderenti secondo gli accordi sottoscritti.

Nella fattispecie il progetto deve essere sottoscritto da tutti i partecipanti. I soggetti che costituiscono il Raggruppamento devono essere dotati di uno statuto regolarmente registrato e hanno l'obbligo di redazione di un bilancio annuale.

L'atto costitutivo da formalizzare mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata deve contenere necessariamente i seguenti elementi:

- mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un soggetto aderente, denominato "mandatario/capofila", il quale avrà la rappresentanza esclusiva delle partecipanti al raggruppamento nei confronti della Regione Emilia-Romagna;

- la relativa procura è conferita al legale rappresentante del soggetto capofila ed il mandato è gratuito e irrevocabile;

- esplicita indicazione del progetto e del bando per il quale si costituisce il RTO, la ripartizione delle quote di attività e degli impegni finanziari fra soggetti aderenti;

- mandato irrevocabile alla capofila per l'incasso del contributo;

- la dichiarazione di impegno, da parte del soggetto capofila, a versare alle altre parti aderenti al RTO la quota del contributo ricevuto dalla Regione Emilia-Romagna a ciascuna di esse spettante;

- durata dell'RTO compatibile con gli obblighi indicati nel bando;

- richiesta di autorizzazione alla Regione Emilia-Romagna di eventuali variazioni delle quote sociali;

L'atto costitutivo dovrà prevedere e rinviare ad un apposito regolamento redatto in forma di scrittura privata non autenticata sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti partecipanti al RTO, nel quale saranno indicati i casi e le modalità con cui verranno rimodulati i budget assegnati ai componenti l'RTO, tenuto anche conto che l'atto costitutivo è redatto in fase di stesura di preventivo del progetto e, pertanto, passibile di modifiche in corso di realizzazione. Tali variazioni/modifiche possono scaturire dall'eventualità in cui uno o più soggetti beneficiari della quota di contributo si trovasse nelle condizioni di non realizzare, in tutto o in parte, la parte di progetto di propria competenza o in caso di ritiro o cessazione dell'attività stessa.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti proposti con la domanda di ammissione ai contributi previsti nel presente Invito devono avere durata triennale, ad esclusione dei progetti contenenti azioni di sistema, che possono avere durata diversa.

I progetti presentati devono prevedere lo svolgimento di almeno una delle attività aventi le caratteristiche di seguito descritte.

a) **Incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle formazioni bandistiche.**

I progetti che prevedono incentivi per corsi di alfabetizzazione delle formazioni bandistiche, devono assicurare che tali corsi abbiano una durata non inferiore a otto mesi all'anno (solo per l'anno 2021 verrà considerato il periodo ottobre-dicembre), prevedano un orario settimanale non inferiore alle 4,30 ore settimanali e un minimo di 5 allievi. I progetti inoltre devono indicare in quali delle seguenti tipologie rientrano i corsi previsti.

Le tipologie previste sono le seguenti:

TIPOLOGIA	ORARIO SETTIMANALE	ALLIEVI	Incentivo massimo per corso previsto in euro
A	4,30 ORE	Da 5 a 10	1.000
B	7,30 ORE (su almeno 2 giorni)	Da 11 a 20	2.000
C	9 ore (su almeno 2 giorni)	Da 21 a 40	3.000
D	13 ore (su almeno 3 giorni)	Oltre 40 allievi	4.000

L'insegnamento musicale deve complessivamente comprendere lo studio degli strumenti che compongono l'organico della piccola banda: flauto e ottavino, clarinetti, saxofoni, corno, tromba, tromboni, flicorni e percussioni. Nell'intento di salvaguardare le specifiche caratteristiche dei corsi bandistici, è opportuno che per ogni tipologia corsuale almeno

un terzo dei frequentanti scelga strumenti di "ottone" a timbro chiaro (trombe, corni, tromboni) o a timbro scuro (flicorni).

Le esercitazioni d'insieme degli allievi rientrano a pieno titolo nell'orario di ciascun corso. Sono da ritenersi escluse le ore di prova del complesso bandistico.

Per poter beneficiare degli incentivi regionali per corsi di alfabetizzazione, i singoli complessi bandistici devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere sede e svolgere attività nel territorio regionale;
- 2) essere costituiti ai sensi dell'art. 14 o dell'art. 36 del Codice civile (associazioni o istituzioni comunque prive di scopo di lucro);
- 3) svolgere attività da almeno un anno.

b) **Incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle formazioni corali.**

I progetti che prevedono incentivi per corsi di alfabetizzazione delle formazioni corali devono assicurare che tali corsi siano svolti da docenti con diploma di Conservatorio attinente alla tipologia del corso da realizzare, abbiano una durata non inferiore a 10 incontri per anno ed un minimo di 20 partecipanti.

Per poter beneficiare degli incentivi regionali per attività corsuali, che potrà avere un importo massimo di euro 2.500,00 per ciascun corso, i cori associati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere sede e svolgere attività nel territorio regionale;
- 2) essere costituiti ai sensi dell'art. 14 o dell'art. 36 del Codice civile (associazioni o istituzioni comunque prive di scopo di lucro);
- 3) svolgere attività da almeno un anno.

c) **Incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle scuole di musica.**

I progetti che prevedono incentivi per corsi di alfabetizzazione delle scuole di musica iscritte nell'elenco regionale delle scuole di musica di cui all'articolo 4 della L.R. n. 2/2018, devono assicurare che tali corsi abbiano una durata non inferiore a otto mesi all'anno (solo per l'anno 2021 verrà considerato il periodo ottobre-dicembre).

L'insegnamento musicale deve comprendere complessivamente lo studio di almeno 8 strumenti. Qualora la scuola di musica richieda incentivi anche per corsi di alfabetizzazione rivolti a formazioni bandistiche, gli insegnamenti e gli allievi già considerati a tal fine, non possono essere conteggiati per la definizione degli insegnamenti e degli allievi utili

per l'individuazione della tipologia di corsi di alfabetizzazione quale scuola di musica, secondo i criteri della tabella che segue:

TIPOLOGIA	ALLIEVI	Incentivo massimo per corso previsto in euro
A	FINO A 50	1.000
B	DA 50 A 100	2.000
C	DA 100 A 200	3.000
D	OLTRE 200	4.000

I progetti mirati ad assegnare incentivi per corsi di alfabetizzazione devono in ogni caso prevedere forme di controllo dell'effettivo svolgimento delle attività dichiarate da parte delle singole scuole, bande o cori, anche mediante l'uso delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, assicurando lo svolgimento di controlli a campione.

ULTERIORI PROGETTI DI ALFABETIZZAZIONE E AZIONI DI SISTEMA

Sono inoltre ammissibili:

- progetti per iniziative di educazione all'ascolto con carattere di inclusività e intese a favorire il dialogo interculturale;
- progetti per la promozione della musica d'insieme: rassegne, festival, meeting, pubblicazioni periodiche, ecc. con carattere di inclusività e intese a favorire il dialogo interculturale;
- progetti per l'organizzazione e/o la partecipazione delle orchestre, degli ensemble e delle formazioni dei giovani coinvolti nelle attività di formazione musicale di base ad esperienze performative quali festival, rassegne, incontri regionali, nazionali e internazionali in grado di assicurare approcci multidisciplinari e interculturali.

Quali **azioni di sistema**, sono infine ammissibili progetti di formazione e/o aggiornamento degli insegnanti delle scuole di musica, delle bande e dei cori, mirati in particolare all'inclusione di alunni con disabilità e all'educazione all'ascolto.

I progetti per azioni di sistema devono essere presentati con una domanda specifica e separata dagli altri eventuali progetti sopra descritti. Ciascuna associazione o raggruppamento **può presentare una sola domanda per un massimo di due azioni di sistema per il triennio**, specificando in quale anno esso sia proposto, se non si tratta di un'azione triennale, e la disponibilità a modificare il periodo di svolgimento in ragione di eventuali esigenze di programmazione finanziaria.

I progetti per azioni di sistema devono prevedere l'accesso a pari condizioni anche di partecipanti che non siano soci, dipendenti o collaboratori degli enti che le realizzano, purché residenti, domiciliati o docenti presso scuole, bande o cori della regione.

I corsi e i progetti di alfabetizzazione musicale delle formazioni bandistiche possono comprendere e prevedere il coinvolgimento di bande esterne all'associazione o al raggruppamento titolare del progetto, purché abbiano sottoscritto un accordo di partenariato con il soggetto titolare di durata pari alla durata del progetto e abbiano sede nella regione.

3.1 DATA DI AVVIO DEI PROGETTI E TERMINE PER LA LORO CONCLUSIONE

Potranno beneficiare dei contributi previsti dal presente invito i progetti avviati successivamente al **31 agosto 2021** e dovranno concludersi **entro e non oltre il 31 dicembre 2023**. Saranno pertanto ammissibili a rendicontazione esclusivamente le spese progettuali sostenute nel periodo indicato.

3.2 AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

In generale, per costi ammissibili del progetto, ai sensi del presente bando, si intendono quelli:

- pertinenti e direttamente imputabili alle attività previste dal progetto;
- direttamente sostenuti dal soggetto richiedente, pertanto, in sede di rendicontazione, le spese dovranno risultare effettivamente pagate dal soggetto beneficiario e dovranno aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili, nel rispetto della normativa fiscale; fanno eccezione i costi per l'insegnamento nei progetti che prevedono incentivi all'alfabetizzazione, nel qual caso sono ammissibili e rendicontabili i costi sostenuti dalle singole scuole, bande o cori aderenti all'associazione o al raggruppamento beneficiario;
- opportunamente documentabili, con documenti fiscalmente validi, (fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi);
- sostenuti nel periodo temporale di ammissibilità delle spese, ovvero nel periodo intercorrente tra **il 31 agosto 2021** e **il 31 dicembre 2023**.

3.3 TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI

Il progetto deve contenere esclusivamente le seguenti tipologie di spesa ammesse al contributo:

- costi per la retribuzione del personale dipendente e non dipendente (docente, tecnico, artistico, organizzativo-amministrativo) impiegato nella realizzazione del progetto;

- costi per servizi e prestazioni professionali di terzi (figure professionali coinvolte a livello formativo, artistico, tecnico e organizzativo);
- costi per noleggio di mezzi, strumenti e attrezzature necessari alla realizzazione del progetto;
- costi per acquisto di spartiti;
- costi per locazione di immobili/spazi destinati ad uso esclusivo del progetto;
 - costi per acquisto di materiale di consumo e spazi pubblicitari (stampa, radio, tv) necessari alla realizzazione del progetto;
- costi per vitto, alloggio e viaggi finalizzati alla realizzazione del progetto;
- spese per adempimenti relativi al diritto d'autore connessi alla realizzazione del progetto;
- costi generali tecnico-amministrativi e di gestione connessi all'utilizzo degli spazi/attrezzature proprie del soggetto attuatore destinati alla realizzazione del progetto (costi di amministrazione e organizzazione, affitti, utenze, cancelleria, consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni, spese bancarie, costi per controlli dichiarazioni sostitutive) nei limiti del 20% del costo totale delle azioni di progetto.

L'imposta sul valore aggiunto può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa. L'IVA che può essere recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

Non sono ammesse al contributo le seguenti tipologie di spesa:

- interessi debitori;
- commissioni per operazioni finanziarie e altri oneri meramente finanziari;
- spese di ammende, sanzioni, contravvenzioni, penali e per controversie legali;
- spese per noleggio di mobili, veicoli, attrezzature, non direttamente necessari alla realizzazione del progetto;
- parcelle legali e notarili;
- i costi relativi a danni e indennizzi;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dell'IVA quando non è recuperabile;
- erogazioni liberali (cioè contributi a favore di altri soggetti senza richiesta di alcuna contro-prestazione) e donazioni;

- spese per l'acquisto di beni strumentali durevoli, inclusi personal computer e relativi hardware, e qualunque spesa considerata di investimento;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili;
- ogni altro costo che risulti non direttamente sostenuto dal soggetto richiedente, non direttamente imputabile ad una o più attività del progetto, non opportunamente documentato con documenti fiscalmente validi (ad esempio gli scontrini devono essere "parlanti") e non riferito all'arco temporale del progetto.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL CONTRIBUTO REGIONALE

4.1 RISORSE DISPONIBILI

Per le annualità 2021, 2022 e 2023 le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente bando trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 2/2018.

La Giunta si riserva la facoltà di aumentare la dotazione finanziaria, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, per riconoscere i contributi a progetti ammissibili ma non finanziati per esaurimento delle risorse.

4.2 INTENSITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE

L'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo sulle spese ammissibili, fino a copertura del deficit calcolato secondo i criteri e con le modalità di seguito specificati.

Il contributo della Regione a favore di ogni singolo progetto non potrà essere superiore al deficit originato dalla differenza tra ricavi e costi relativi alle sole voci di spesa ammissibili indicate al precedente punto 3.3 che dovranno essere specificate e descritte come richiesto nella modulistica allegata al presente invito.

Per entrate si intendono tutti gli eventuali corrispettivi a carico dei partecipanti alle attività della proposta progettuale, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici e privati, altri ricavi a qualsiasi titolo conseguiti in ragione della realizzazione del progetto percepite dall'associazione o dal raggruppamento temporaneo, beneficiari del contributo regionale. Non sono considerati tra i ricavi del progetto le rette e i corrispettivi pagati dagli utenti per i corsi di alfabetizzazione organizzati dalle singole scuole, bande o cori coinvolti nell'attuazione dei progetti.

L'incentivo sui corsi di alfabetizzazione è rappresentato da un contributo stabilito per ciascuna delle tipologie di corsi individuate al precedente punto 3 in misura fissa che sarà stabilito dalla Giunta in sede di quantificazione dei contributi, considerato il totale complessivo dei corsi di alfabetizzazione presentati nelle proposte progettuali e degli importi delle richieste relative alle proposte progettuali riferiti alle restanti azioni progettuali ammissibili. L'importo dell'incentivo,

per ciascuna banda, scuola di musica e coro, non può superare l'ammontare dei costi di docenza.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA e TERMINI PER LA SUA PRESENTAZIONE

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Il presente invito sarà aperto dalle ore 12.00 del giorno successivo alla **data di pubblicazione sul BURERT (termine iniziale) fino alle ore 16.00 del 20 settembre 2021 (termine finale)**.

Il progetto deve essere presentato inviando l'apposita domanda (**Allegato A1 e/o Allegato A2** al presente bando), pena la non ammissibilità dello stesso.

Le domande di partecipazione al presente invito, assolta l'imposta di bollo, devono essere firmate dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed inviate, **utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC) ed in formato non modificabile (NO doc, docx, o rtf, sì pdf, ecc.)**, al seguente indirizzo:

servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nell'oggetto, a seconda del contenuto della proposta progettuale, occorre indicare:

"LR 2/2018, ART. 5 - Proposta progettuale per alfabetizzazione musicale - triennio 2021-2023" o "L.R. 2/2018, ART.5 - Proposta progettuale per azione di sistema - triennio 2021-2023" o entrambe

La domanda deve essere firmata con una delle seguenti modalità previste dalla normativa vigente, pena l'esclusione:

- firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato;
- sottoscrizione autografa (di proprio pugno). In questo caso la domanda, dopo essere stata sottoscritta a mano dal legale rappresentante, deve essere scansionata e presentata unitamente alla copia del documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità;
- la firma digitale potrà essere apposta anche da un soggetto dotato di apposita procura speciale, il cui fac-simile sarà reso disponibile unitamente alla modulistica, che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione insieme a copia dei documenti di identità del delegante e del delegato.

5.1 DOMANDA DI CONTRIBUTO E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

Per partecipare al presente Invito i soggetti proponenti devono produrre la seguente documentazione scaricabile dal sito della Regione alle pagine <https://musica.emiliaromagnacreativa.it/tipologia-bando/bandi/>.

La documentazione, redatta sulla base della modulistica fornita dalla Regione, **deve obbligatoriamente prevedere, pena l'esclusione:**

- a) **apposita domanda di partecipazione (Allegato A1 e/o Allegato A2)** attestante il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Invito, firmata dal rappresentante legale del soggetto proponente; nel caso di domanda presentata in forma aggregata, la domanda deve essere firmata dal rappresentante legale del soggetto mandatario/capofila del Raggruppamento se già costituito; da tutti i membri che si impegnano a costituirsi in raggruppamento nel caso quest'ultimo non sia ancora costituito;
- b) **copia del documento di identità** in corso di validità di chi ha firmato la domanda con firma autografa e non digitale;
- c) **proposta progettuale**

Costituiscono parte della domanda anche i seguenti documenti:

- **relazione sintetica delle attività svolte** dal/i soggetto/i proponente/i negli ultimi 2 anni;
- **elenco degli accordi di partenariato** eventualmente sottoscritti (per le sole proposte progettuali di alfabetizzazione musicale delle bande musicali);
- **atto costitutivo e Statuto**, se previsto, del/i soggetto/i proponente/i;

L'utilizzo della modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.

5.2 IMPOSTA DI BOLLO

Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con le seguenti modalità:

- dovrà essere acquistata una marca da bollo di importo pari a € 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di finanziamento il codice identificativo della marca da bollo (stampato sulla stessa) e la data di annullamento;
- alla domanda va allegata anche la copia (in formato PDF) del frontespizio della domanda su cui è apposta la marca da bollo con la data di annullamento (la medesima data riportata nel modulo della domanda);
- la copia cartacea della domanda sulla quale è stata apposta la marca da bollo di € 16,00 deve essere conservata dal soggetto richiedente per almeno 5 anni successivi alla liquidazione del contributo ed esibita a richiesta della Regione.

5.3 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Le domande non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione di cui al successivo punto nei seguenti casi:

- qualora vengano trasmesse con modalità differenti da quella indicata al precedente punto 5;
- qualora siano firmate da un soggetto diverso dal rappresentante legale del soggetto proponente o del mandatario del raggruppamento o con modalità diverse da quelle previste al punto 5;
- qualora non siano corredate della documentazione obbligatoria richiesta dal presente bando ed elencata al precedente punto 5.1;
- qualora non siano state trasmesse nei termini di presentazione previsti dal presente bando;
- nel caso in cui manchino i requisiti di ammissibilità previsti ai precedenti punti 2.2 e 2.3 (soggetti proponenti) e/o il progetto non rientri nelle tipologie di progetti ammissibili individuati al punto 3.

A tale riguardo, si precisa che, ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori della domanda, è consentita la mera regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, DPR 445/2000.

6. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' FORMALE E VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE

L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

1) istruttoria formale, eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio Cultura e giovani nominato con atto del Direttore generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;

2) valutazione di merito, svolta da un apposito **nucleo di valutazione** che sarà istituito con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

L'istruttoria formale delle domande, effettuata da apposito gruppo di lavoro composto da collaboratori del servizio Cultura e Giovani, è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 5.3.

Il responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella

documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 15 giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

Il responsabile del procedimento potrà inoltre inviare un preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 contenente le motivazioni che giustificano il rigetto, qualora si rilevino cause di inammissibilità tra quelle elencate al precedente paragrafo 5.3.

Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.

La **valutazione di merito**, finalizzata alla formulazione di **una graduatoria**, sarà riservata alle sole proposte progettuali che avranno superato positivamente la verifica formale di ammissibilità e verrà svolta sulla base dei criteri di valutazione elencati al successivo punto 7.

Il nucleo di valutazione provvederà alla definizione:

- del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo punto 7 e alla definizione della graduatoria conseguente;
- dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione verifica la congruità e la coerenza delle voci di spesa e può motivatamente procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
- di una proposta circa l'ammontare dell'incentivo ai corsi di alfabetizzazione per ciascuna delle tipologie individuate al precedente punto 3 in rapporto al complesso dei corsi di alfabetizzazione presentati nelle proposte progettuali e tenuto conto delle risorse complessivamente disponibili. L'ammontare degli incentivi ai corsi di alfabetizzazione rimarrà invariato per la durata del triennio di attuazione e sarà assegnato in rapporto al numero e alla tipologia dei corsi svolti ai soggetti che abbiano ottenuto il punteggio minimo stabilito al successivo punto 7;
- di una proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione ai costi ammissibili e al numero e alla tipologia dei corsi di alfabetizzazione proposti. Per gli ulteriori progetti di alfabetizzazione e per le azioni di sistema, in rapporto alle risorse disponibili, potrà essere proposta una percentuale di copertura del deficit del progetto decrescente e rapportata alla collocazione nella graduatoria.

Sarà facoltà del responsabile del procedimento richiedere chiarimenti sui progetti candidati.

Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili, per l'esame e la valutazione di eventuali variazioni sostanziali dei progetti finanziati.

7.CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte progettuali verrà formulata sulla base dei criteri riportati nella tabella seguente:

Criteri per la valutazione delle proposte progettuali triennali per la qualificazione dell'alfabetizzazione musicale.

CRITERI	SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
1.Finalizzazione		20 punti
	1.1 Coerenza del progetto con gli obiettivi dell'art. 1 della LR n. 2/2018	10
	1.2 Grado di specificità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto e della definizione degli obiettivi progettuali	10
2.Qualità progettuale		40 punti
	2.1 Adeguatezza dell'articolazione progettuale rispetto alle caratteristiche dei destinatari e agli obiettivi formativi attesi	10
	2.2 Qualità della proposta con riferimento a consistenza e articolazione delle azioni progettuali mirate all'inclusione e all'interculturalità	10
	2.3. Qualità della proposta con riferimento alle professionalità coinvolte nel progetto	5
	2.4 Qualità della proposta con riferimento alla consistenza e al rilievo delle reti e dei partenariati coinvolti o sviluppati per l'attuazione del progetto	10
	2.5. Grado di innovazione delle modalità di realizzazione del progetto anche nel caso del protrarsi delle restrizioni per il contenimento della pandemia	5
3.Rispondenza alle priorità		40 punti
	3.1 Integrazione di più azioni tra quelle indicate all'art. 5 della LR n. 2/2018	20
	3.2 Rispondenza alle priorità per le singole azioni come specificate al precedente punto 1.2	20
TOTALE		100

Per le **azioni di sistema** i criteri e i sotto criteri di valutazione sono gli stessi, ad eccezione dell'ultimo criterio "Rispondenza alle priorità" che avrà come unico sotto criterio la "Rispondenza alle priorità per le singole azioni come specificate al precedente punto 1.2" con un punteggio massimo di 40 punti.

Al termine della valutazione di merito saranno predisposte due proposte di graduatorie dei progetti, una per le azioni di sistema, l'altra per i restanti progetti, con l'indicazione di quelli ammissibili a contributo. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà

valutato prioritariamente il progetto con maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 (Qualità progettuale).

Saranno ammissibili al contributo i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 60 punti.

Sarà inoltre predisposto anche l'elenco dei progetti che, non avendo raggiunto il punteggio minimo di 60, non sono risultati ammissibili.

8. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E COMUNICAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La Giunta regionale, entro 90 giorni dalla scadenza di presentazione delle domande, sulla base dell'istruttoria di cui al punto 6, con proprio atto provvede:

- a) all'approvazione delle graduatorie dei progetti istruiti con esito positivo e di quelli istruiti con esito negativo per il mancato raggiungimento di 60 punti;
- b) all'approvazione dei progetti ammissibili al contributo comprensivi di quelli finanziati e di quelli non finanziati per esaurimento di fondi disponibili;
- c) alla quantificazione, per ogni anno del triennio, della spesa ammissibile e del contributo riconosciuto a ciascun soggetto attuatore dei progetti ammessi al finanziamento;
- d) all'approvazione dell'elenco dei progetti esclusi perché non possedevano i requisiti di ammissibilità, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Per le annualità successive, qualora siano intervenute variazioni al programma annuale tali da rendere necessaria la rideterminazione del contributo, la nuova quantificazione del contributo verrà approvata dalla Giunta regionale.

Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà:

- all'assegnazione dei contributi quantificati; nelle annualità successive, qualora siano intervenute variazioni al programma annuale tali da rendere necessaria la rideterminazione del contributo, provvederà all'assegnazione dei contributi una volta che saranno quantificati dalla Giunta regionale;
- alla concessione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa, nel rispetto dei vincoli di bilancio.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet www.emiliaromagnacreativa.it e comunicata a mezzo pec ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

9. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi saranno liquidati dal dirigente del Servizio Cultura e Giovani.

L'erogazione del contributo regionale avverrà con le seguenti modalità:

Per le attività e le spese sostenute entro il 31 dicembre 2021 il contributo concesso sarà erogato in un'unica soluzione successivamente alla presentazione della rendicontazione di cui al successivo punto 11, da far pervenire entro il 28 febbraio 2022.

Per gli anni successivi 2022 e 2023 i contributi saranno liquidati dal dirigente del Servizio Cultura e Giovani a seguito della presentazione, su modulistica apposita, del programma annuale di attività e della rendicontazione riferita all'anno precedente.

L'erogazione del contributo regionale avverrà con le seguenti modalità:

- per gli incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle formazioni bandistiche e delle scuole di musica, in unica soluzione a saldo dietro presentazione della rendicontazione di cui al successivo punto 11 da far pervenire entro il 28 febbraio dell'anno successivo;
- per gli incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle formazioni corali, per gli ulteriori progetti di alfabetizzazione e per le azioni di sistema, è prevista:
 - una prima tranche, fino all'80% del contributo relativo al programma annuale di riferimento, successivamente alla presentazione di una dichiarazione di aver sostenuto costi e/o aver assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del programma non inferiore alla percentuale del contributo richiesto, previa presentazione del programma annuale di attività e della rendicontazione riferita all'anno precedente.
 - il saldo dietro presentazione della rendicontazione di cui al successivo punto 11 da far pervenire entro il 28 febbraio dell'anno successivo.

Anche per questi ultimi progetti è possibile chiedere il saldo del contributo in unica soluzione sempre nel rispetto della tempistica sopra specificata.

10. VARIAZIONE AI PROGETTI

Variazioni sostanziali rispetto al progetto presentato e in tutti i casi in cui incidano per un importo superiore al 20% del costo annuale complessivo, dovranno essere opportunamente motivate nel programma di attività annuale di cui al punto 12. Le variazioni al programma annuale dovranno essere tempestivamente inviate alla Regione Emilia-Romagna. In

entrambi i casi la Regione valuterà le variazioni ed eventualmente rideterminerà l'entità del contributo.

In caso di sospensione delle attività in presenza per cause legate alla situazione pandemica saranno prese in considerazione rimodulazioni progettuali che dovranno comunque garantire la qualità del progetto che si sostanzia in varietà e quantità.

Sono ammesse variazioni nell'eventualità in cui uno o più soggetti beneficiari costituiti in raggruppamento, per cause di forza maggiore, si trovano nelle condizioni di non realizzare la parte di progetto di propria competenza, in tutto o in parte, anche in caso di ritiro o cessazione dell'attività con conseguente incidenza in ambito costitutivo. Nella fattispecie gli altri soggetti costituiti potranno farsi carico del completamento del progetto, previa lettera di rinuncia del soggetto rinunciatario, nella quale saranno specificate le motivazioni della mancata realizzazione totale o parziale del progetto.

Di conseguenza, i costi ed i relativi contributi totali o parziali saranno da ascrivere ai soggetti attuatori delle attività trasferite (in relazione a ciò viene meno anche il vincolo del numero minimo stabilito dal punto 2.3 del presente provvedimento, fatto salvo quanto stabilito dal punto 17 dello stesso).

In fase di rendicontazione sono inoltre ammesse variazioni nel numero e nella tipologia dei corsi di alfabetizzazione effettivamente svolti rispetto al programma triennale, così come nel programma annuale; tali variazioni possono dare luogo a compensazioni tra variazioni in aumento e in diminuzione, nel limite dell'ammontare complessivo dell'incentivo regionale assegnato con il provvedimento regionale di approvazione dei progetti e di quantificazione dei contributi triennali.

11. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

Entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferiscono le attività progettuali svolte, i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione di rendicontazione. Nel caso in cui la documentazione non venga presentata nei termini o risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di 15 giorni naturali consecutivi entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, il soggetto si intenderà rinunciatario, per cui si disporrà la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già erogate.

La documentazione di rendicontazione, la cui modulistica sarà fornita dal Servizio Cultura e Giovani, è costituita da:

- a) la richiesta di erogazione del saldo del contributo;

- b) la relazione esplicativa che illustri dettagliatamente le attività svolte e la loro conformità a quelle indicate nel programma annuale presentato a preventivo e che evidenzi i risultati conseguiti;
- c) il bilancio a consuntivo (costi/ricavi) del programma realizzato;
- d) dichiarazione sostitutiva (Allegato A6) che attesta la fine dei corsi, le tipologie realizzate, i costi di docenza e il totale liquidabile degli incentivi; il soggetto titolare di contributo deve trattenere copia delle dichiarazioni sostitutive (Allegato A5) della fine dei corsi di alfabetizzazione e l'elenco delle spese sostenute rilasciate dai legali rappresentanti delle bande, dei cori e delle scuole di musica beneficiarie di incentivi;
- e) per gli ulteriori progetti di alfabetizzazione e per le azioni di sistema il Rendiconto analitico delle spese sostenute, comprensivo dell'elenco della documentazione di spesa fiscalmente valida riguardante le spese ammissibili effettivamente sostenute;
- f) la dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta d'acconto.

La Regione Emilia-Romagna si riserva di chiedere al soggetto beneficiario approfondimenti circa la documentazione presentata.

12. MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA' PER GLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

L'invio del programma annuale che indica le attività da svolgersi nell'anno di riferimento ed i relativi costi, ai fini della liquidazione del contributo regionale assegnato, deve avvenire sulla base della modulistica resa disponibile dalla Regione entro i termini che seguono:

Per il 2022 entro il 30 marzo dello stesso anno;

Per il 2023 entro il 30 marzo dello stesso anno;

Nel caso in cui la documentazione non venga presentata nei termini o risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di 15 giorni naturali consecutivi entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, si riterrà il soggetto rinunciatario.

13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari di contributi dovranno:

- a) comunicare alla Regione ogni variazione intervenuta dopo la presentazione della domanda;
- b) richiedere a mezzo PEC all'indirizzo servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it l'autorizzazione alla eventuale variazione del progetto originario (vedi punto 10). La Regione provvederà a dare riscontro a mezzo PEC entro 30 gg lavorativi; decorso

tale termine senza comunicazioni da parte della Regione, la variazione si intende approvata;

c) rispettare i termini stabiliti nel presente Invito per la conclusione delle attività, la presentazione della rendicontazione e dei programmi annuali di attività;

d) applicare la normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico, amministrativo, docente, artistico assunto, anche a tempo determinato, con versamento di ogni contributo di legge;

e) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro;

f) apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali riferiti alle azioni progettuali finanziate;

g) informare la Regione della programmazione di eventi, attività e conferenze stampa di progetto con congruo preavviso, qualora le date non siano state indicate nel programma annuale già presentato;

h) fornire alla Regione dati e informazioni richiesti dall'Osservatorio regionale dello spettacolo nell'ambito delle attività di monitoraggio finalizzate a verificare lo stato di attuazione dei progetti e gli effetti da questi prodotti o di specifiche indagini conoscitive;

i) effettuare controlli a campione su almeno il 10% delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai titolari dei corsi di alfabetizzazione riguardanti la conclusione degli stessi e le spese sostenute, effettuando controlli puntuali, ai fini della rendicontazione, sulla documentazione di spesa fiscalmente valida riguardante le spese ammissibili;

l) conservare presso la propria sede legale copia di tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria per un periodo di 5 anni a partire dalla conclusione del progetto.

14. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare in qualunque modo le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

15. REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

Si procederà alla revoca dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:

- le risultanze dei controlli di legge sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà lo rendano necessario;
- la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni non comunicate alla Regione o da quest'ultima non approvate;
- durante l'esecuzione del progetto ed entro la data del pagamento del saldo del contributo, il beneficiario perda i requisiti per l'ammissibilità al contributo;
- il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- il beneficiario non rispetti i termini per la presentazione dei programmi annuali e della rendicontazione finale, come stabilito ai precedenti punti 11 e 12.

16. RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

In sede di rendicontazione il contributo sarà in ogni caso rivalutato in applicazione dei limiti elencati al precedente punto 4.2 "Intensità del contributo". Nel caso in cui il contributo regionale risulti:

- superiore alla percentuale o all'intensità massima stabilita per ciascuna azione al precedente punto 4.2, il suo ammontare verrà ridotto al valore della percentuale o dell'intensità massima;
- superiore al deficit originato dalla differenza tra ricavi e costi complessivi ammissibili, come stabilito al precedente punto 4.2, il suo valore sarà ridotto al valore del deficit.

Inoltre, per gli ulteriori progetti di alfabetizzazione e per le azioni di sistema, in fase di liquidazione del saldo, quando il costo consuntivato dell'attività svolta riveli una diminuzione superiore al 15% rispetto al costo preventivato, purché non siano intervenute variazioni sostanziali al programma di attività che necessitano di una riapprovazione del progetto, il contributo verrà ridotto di un valore pari alla differenza in termini percentuali tra il costo consuntivato e il costo preventivato, per la sola parte che eccede la soglia del quindici per cento.

17. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altra variazione verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi dei beneficiari che possa potenzialmente

determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

18. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;
- Oggetto del procedimento: **INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI QUALIFICAZIONE DELL'ALFABETIZZAZIONE MUSICALE (L.R. n. 2/2018, art.5). Triennio 2021-2023**
- Il Responsabile del Procedimento è il dott. Gianni Cottafavi in qualità di Responsabile del Servizio Cultura e Giovani;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire del giorno successivo alla data di scadenza del presente Invito e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
- L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Segreteria del Servizio Cultura e Giovani;

La presente sezione dell'Invito vale a tutti gli effetti quale "Comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

19. INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire

il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi per la qualificazione dell'alfabetizzazione musicale.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023".

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- a) di accesso ai dati personali;
- b) di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- c) di opporsi al trattamento;
- d) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

20. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33,

nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n.111/2021.

21. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Per eventuali informazioni sul procedimento di gestione dei contributi scrivere a:

norma.grossi@regione.emilia-romagna.it;

cinzia.cazzoli@regione.emilia-romagna.it;

music.commission@regione.emilia-romagna.it.

ALLEGATI

A1) Domanda di contributo e presentazione della proposta progettuale per alfabetizzazione

A2) Domanda di contributo e presentazione della proposta progettuale per azione di sistema

A3) Schema di Proposta progettuale per alfabetizzazione

A4) Schema di Proposta progettuale per azione di sistema

A5) Modello di dichiarazione di fine corso di alfabetizzazione (da inviare al soggetto attuatore)

A6) Modello di dichiarazione di fine corsi di alfabetizzazione (da inviare alla Regione Emilia-Romagna)



Allegato A1)

DOMANDA DI CONTRIBUTO DI PROGETTI PER LA QUALIFICAZIONE DELL'ALFABETIZZAZIONE MUSICALE

(ai sensi dell'art. 5 della L.R. N. 2 del 16 marzo 2018)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod.

<p>Imposta di bollo</p> <p>Riportare qui sotto i dati della marca da bollo acquistata</p> <p>data di emissione</p> <input type="text"/> <p>codice identificativo seriale (14 cifre)</p> <input type="text"/>

Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura e Giovani

servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____
nato a _____ (Prov. ____) il _____ residente a
_____ in _____ n. _____

In qualità di legatè rappresentante, mandatario o individuato come futuro mandatario di:

denominazione _____
forma giuridica (1) _____
con sede legale a _____ -
(Prov. _____) Stato _____ in _____ n. _____ CAP _____
Codice fiscale _____ telefono _____
Pec _____

(1) Scegliere tra:

- associazione di scuole di musica
- associazione di bande musicali
- associazione di cori
- RTO di scuole di musica
- RTO di bande musicali
- RTO di cori

CHIEDE

Un contributo di euro _____

per la realizzazione del progetto denominato _____

IL PROGETTO ALLEGATO ALLA PRESENTE DOMANDA E REDATTO IN BASE ALLA MODULISTICA APPOSITA PREVEDE UNA O PIU' DELLE SEGUENTI ATTIVITA':

- Incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle formazioni bandistiche
- Incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle formazioni corali
- Incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle formazioni delle scuole di musica
- Iniziative di educazione all'ascolto
- Promozione della musica d'insieme
- organizzazione e/o partecipazione delle orchestre, degli ensemble e formazioni dei giovani coinvolti nelle attività di formazione musicale di base ad esperienze performative

A tal fine

DICHIARA

- che la marca da bollo utilizzata per la presente richiesta non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011)
oppure
- di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma _____;
- di essere iscritto all'INPS e/o INAIL
oppure
- di non essere iscritto all'INPS/INAIL in quanto non obbligato dalla vigente normativa
- di essere iscritto nell'elenco regionale di cui all'art. 4 della L.R. 2/2018 (per le scuole di musica)
- che la durata dell'iscrizione nell'elenco regionale è almeno triennale
- di operare in Emilia-Romagna
- di comunicare via-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto e dichiarato al momento della domanda
- che il referente del progetto è:
nominativo _____
cell. _____
e-mail: _____

IN CASO DI DOMANDA PRESENTATA DA RAGGRUPPAMENTI DICHIARA:

- di avere una durata almeno triennale e che nell'atto di costituzione sono definiti i ruoli, funzioni ed oneri dei soggetti componenti

- che ciascuno dei soggetti del Raggruppamento possiede i requisiti previsti di ammissibilità dei soggetti richiedenti in forma singola di cui al punto 2.2. dell'Invito

oppure

- di non essere ancora giuridicamente costituito.
In questo caso

SI IMPEGNA

- a costituire il raggruppamento entro 30 giorni dall'eventuale assegnazione del contributo trasmettendo, entro tale data, la documentazione comprovante l'avvenuta costituzione (della durata almeno triennale);
- che ciascuno dei soggetti del Raggruppamento appena costituito abbia i requisiti di ammissibilità previsti per i soggetti richiedenti di cui al punto 2 dell'Invito.

Bologna, _____

Firma del legale rappresentante o mandatario

Firma di tutti i membri che si impegnano a
costituirsì in raggruppamento



Allegato A2)

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER AZIONI DI SISTEMA

(ai sensi dell'art. 5 della L.R. N. 2 del 16 marzo 2018)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod.

<p>Imposta di bollo</p> <p>Riportare qui sotto i dati della marca da bollo acquistata</p> <p>data di emissione</p> <input type="text"/> <p>codice identificativo seriale (14 cifre)</p> <input type="text"/>

Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura e Giovani

servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il sottoscritto (cognome) _____ (nome) _____
nato a _____ (Prov. ____) il _____ residente a
_____ in _____ n. _____

In qualità di legatè rappresentante, mandatario o individuato come futuro mandatario di:

denominazione _____
forma giuridica _____ con sede legale a _____ -
(Prov. _____) Stato _____ in _____ n. _____ CAP _____
Codice fiscale _____ telefono _____
Pec _____

CHIEDE

Un contributo di euro _____

per la realizzazione del progetto denominato _____

IL PROGETTO ALLEGATO, REDATTO IN BASE ALLA MODULISTICA APPOSITA, PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UNA O PIU' DELLE SEGUENTI AZIONI DI SISTEMA:

- Formazione degli insegnanti delle scuole di musica

- Aggiornamento degli insegnanti delle scuole di musica
- Formazione degli insegnanti delle bande
- Aggiornamento degli insegnanti delle bande
- Formazione degli insegnanti dei cori
- Aggiornamento degli insegnanti dei cori

A tal fine

DICHIARA

- che la marca da bollo utilizzata per la presente richiesta non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/20111)
oppure
- di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma _____
- di essere iscritto all'INPS e/o INAIL
oppure
- di non essere iscritto all'INPS/INAIL in quanto non obbligato dalla vigente normativa
- di essere iscritto nell'elenco regionale di cui all'art. 4 della L.R. 2/2018
- che la durata dell'iscrizione nell'elenco regionale è almeno triennale
- di operare in Emilia-Romagna
- che il progetto è mirato in particolare all'inclusione di alunni con disabilità ed educazione all'ascolto
- che l'azione ha una durata triennale **SI** **NO**
- il periodo di svolgimento: da _____ a _____
- di essere disponibile a modificare il periodo di svolgimento in ragione di eventuali esigenze di programmazione finanziaria
- di comunicare via-mail alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto e dichiarato al momento della domanda
- che il referente del progetto è:
nominativo _____
cell. _____
e-mail: _____

IN CASO DI DOMANDA PRESENTATA DA RAGGRUPPAMENTI DICHIARA:

- di avere una durata almeno triennale e che nell'atto di costituzione sono definiti i ruoli, funzioni ed oneri dei soggetti componenti
oppure

- di non essere ancora giuridicamente costituito
In quest'ultimo caso:

SI IMPEGNA

- a costituire il raggruppamento entro 30 giorni dall'eventuale assegnazione del contributo trasmettendo, entro tale data, la documentazione comprovante l'avvenuta costituzione (della durata almeno triennale)
- che ciascuno dei soggetti del Raggruppamento appena costituito abbia i requisiti di ammissibilità previsti per i soggetti richiedenti di cui al punto 2 dell'Invito.

Bologna, _____

Firma del legale rappresentante o mandatario

Firma di tutti i membri che si impegnano a
costituirsì in raggruppamento



Allegato A3)

SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE TRIENNALE PER LA QUALIFICAZIONE DELL'ALFABETIZZAZIONE MUSICALE (art. 5 L.R. n. 2/2018)

1 Incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione

1.1 Incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle formazioni bandistiche.

Indicare il numero e la tipologia di corsi di alfabetizzazione di durata non inferiore a otto mesi per anno scolastico, con orario settimanale non inferiore alle 4,30 ore settimanali e un minimo di 5 allievi.

Riportare in quali delle seguenti tipologie rientrano i corsi previsti.

Le tipologie previste sono le seguenti:

TIPOLOGIA	ORARIO SETTIMANALE	ALLIEVI	Incentivo massimo
A	4,30 ORE	Da 5 a 10	€ 1.000,00
B	7,30 ORE (su almeno 2 giorni)	Da 11 a 20	€ 2.000,00
C	9 ore (su almeno 2 giorni)	Da 21 a 40	€ 3.000,00
D	13 ore (su almeno 3 giorni)	Oltre 40 allievi	€ 4.000,00

N.	Prov.	Comune	Denominazione della Banda	Tipol.	Importo incentivo (indicare l'incentivo massimo richiedibile)
					€ _____,00
Tot.					€ _____,00

L'insegnamento musicale deve complessivamente comprendere lo studio degli strumenti che compongono l'organico della piccola banda: flauto e ottavino, clarinetti, saxofoni, corno, tromba, tromboni, flicorni e percussioni. Nell'intento di salvaguardare le specifiche caratteristiche dei corsi bandistici, è opportuno che per ogni tipologia corsuale almeno un terzo dei frequentanti scelga strumenti di "ottone" a timbro chiaro (trombe, corni, tromboni) o a timbro scuro (flicorni).

Le esercitazioni d'insieme degli allievi rientrano a pieno titolo nell'orario di ciascun corso. Sono da ritenersi escluse le ore di prova del complesso bandistico.

Per poter beneficiare degli incentivi regionali per corsi di alfabetizzazione, i singoli complessi bandistici debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere sede e svolgere attività nel territorio regionale;
2. essere costituiti ai sensi dell'art. 14 o dell'art. 36 del Codice civile (associazioni o istituzioni comunque prive di scopo di lucro);
3. svolgere attività da almeno un anno;
4. aver sottoscritto un accordo di partenariato con il soggetto che presenta la domanda, qualora la banda musicale non sia socia dell'associazione o membro del raggruppamento titolare della proposta progettuale.

I progetti mirati ad assegnare incentivi per corsi di alfabetizzazione debbono in ogni caso prevedere forme di controllo dell'effettivo svolgimento delle attività dichiarate da parte delle singole scuole, bande o cori, anche mediante l'uso delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, assicurando lo svolgimento di controlli a campione.

1.2 Incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle formazioni corali.

I progetti che prevedono incentivi per corsi di alfabetizzazione delle formazioni corali debbono assicurare che tali corsi siano svolti da docenti con diploma di Conservatorio attinente al corso da svolgere, abbiano una durata non inferiore a 10 incontri per anno scolastico, con un minimo di 20 partecipanti.

Per poter beneficiare degli incentivi regionali per attività corsuali, i cori o il soggetto associativo organizzatore devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere sede e svolgere attività nel territorio regionale;
- 2) essere costituiti ai sensi dell'art. 14 o dell'art. 36 del Codice civile (associazioni o istituzioni comunque prive di scopo di lucro);
- 3) svolgere attività da almeno un anno.

N.	Prov.	Comune	Denominazione del coro o del soggetto associativo organizzatore	Denominazione del corso	Costo totale docenza	Importo incentivo massimo 2.500,00 euro per corso e comunque non superiore al costo della docenza
					€ _____,00	€ _____,00
Tot.						€ _____,00

I progetti mirati ad assegnare incentivi per corsi di alfabetizzazione debbono in ogni caso prevedere forme di controllo dell'effettivo svolgimento delle attività dichiarate da parte delle singole scuole, bande o cori, anche mediante l'uso delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, assicurando lo svolgimento di controlli a campione.

1.3 Incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle scuole di musica.

I progetti che prevedono incentivi per corsi di alfabetizzazione delle scuole di musica iscritte nell'elenco regionale delle scuole di musica di cui all'articolo 4 della L.R. n. 2/2018, debbono assicurare che tali corsi abbiano una durata non inferiore a otto mesi per anno solare.

L'insegnamento musicale deve comprendere complessivamente lo studio di almeno 8 strumenti. Qualora la scuola di musica richieda incentivi anche per corsi di alfabetizzazione rivolti a formazioni bandistiche, gli insegnanti e gli allievi già considerati a tal fine non possono essere conteggiati per la definizione degli insegnamenti e degli allievi utili per l'individuazione della tipologia di corsi di alfabetizzazione quale scuola di musica.

TIPOLOGIA

TIPOLOGIA	ORARIO complessivo settimanale di docenza (minimo 8 strumenti)	ALLIEVI	Importo incentivo massimo
A		FINO A 50	€ 1.000,00
B		DA 51 A 100	€ 2.000,00
C		DA 101 A 200	€ 3.000,00
D		OLTRE 200	€ 4.000,00

N. progressivo	Prov.	Comune	Denominazione della Scuola	Tipol.	Importo incentivo (inserire l'importo massimo richiedibile)
					€ _____,00
					€ _____,00
					€ _____,00
Tot					€ _____,00

I progetti mirati ad assegnare incentivi per corsi di alfabetizzazione debbono in ogni caso prevedere forme di controllo dell'effettivo svolgimento delle attività dichiarate da parte delle singole scuole, bande o cori, anche mediante l'uso delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, assicurando lo svolgimento di controlli a campione.

2 Progetti per iniziative di educazione all'ascolto con carattere di inclusività e intese a favorire il dialogo interculturale.

Periodo di svolgimento previsto: anno: _____

da: _____ a: _____

Destinatari (indicare tipologia di destinatari e numero): _____
_____Analisi del contesto di riferimento e motivazioni a supporto del progetto:

_____Obiettivi delle azioni proposte (definire la coerenza e la rilevanza degli obiettivi relativi al progetto):

_____Descrizione delle azioni progettuali:

_____Descrizione del grado di innovazione dello sviluppo progettuale nel caso del protrarsi delle restrizioni per il contenimento della pandemia:

_____Sedi di svolgimento: Città: _____, presso: _____
Città: _____, presso: _____Team di progetto (descrivere le professionalità coinvolte):

_____Collaborazioni con istituzioni pubbliche e private (indicare tipo di collaborazioni e descrivere le caratteristiche degli enti / soggetti che collaborano): _____

_____**Altre informazioni utili:** _____

3 Progetti per la promozione della musica d'insieme: rassegne, festival, meeting, pubblicazioni periodiche, ecc. con carattere di inclusività e intese a favorire il dialogo interculturale

Denominazione ed edizione: _____

Caratterizzazione e descrizione dell'iniziativa, con riferimento alla necessità/utilità della proposta:

Sede/i e date di svolgimento: _____

Comune _____ prov _____

Indirizzo web: _____

Destinatari (indicare tipologia di destinatari e numero): _____

Obiettivi artistici e finalità dell'iniziativa proposta:

Descrizione del grado di innovazione dello sviluppo progettuale nel caso del protrarsi delle restrizioni per il contenimento della pandemia:

Collaborazioni con istituzioni pubbliche e private (indicare tipo di collaborazioni e descrivere le caratteristiche degli enti / soggetti che collaborano): _____

Azioni e iniziative di formazione diffusa, atte a formare e a intercettare il non pubblico, di educazione all'ascolto:

Azioni e iniziative a favore dell'inclusione e del dialogo interculturale: _____

Altre informazioni utili:

4 Progetti per l'organizzazione e/o la partecipazione delle orchestre, degli ensemble e delle formazioni dei giovani coinvolti nelle attività di formazione musicale di base ad esperienze performative**Denominazione:** _____Caratterizzazione e descrizione dell'iniziativa, con riferimento alla necessità/utilità della proposta:
_____Sede/i e date di svolgimento (specificare se si tratta di una iniziativa che si svolge annualmente o "una tantum"): _____
_____Ente/i, organismi promotori ulteriori rispetto all'Associazione proponente: _____

Comune _____ prov _____

Indirizzo web: _____

Destinatari (indicare tipologia di destinatari e numero): _____
_____Azioni e modalità di realizzazione del progetto:

_____Obiettivi artistici e finalità dell'iniziativa proposta:

_____Descrizione del grado di innovazione dello sviluppo progettuale nel caso del protrarsi delle restrizioni per il contenimento della pandemia:

_____Collaborazioni con istituzioni pubbliche e private (indicare tipo di collaborazioni e descrivere le caratteristiche degli enti / soggetti che collaborano): _____

_____Azioni e iniziative di formazione diffusa, atte a formare e a intercettare il non pubblico, di educazione all'ascolto: _____

_____Azioni e iniziative a favore dell'inclusione e del dialogo interculturale: _____

_____**Altre informazioni utili:**

SCHEMA DI BILANCIO

1.1 Incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle formazioni bandistiche.

(L'importo è calcolato sull'incentivo massimo per tipologia. Esso potrà essere ridotto dalla Regione sulla base delle domande complessivamente pervenute)

A. INCENTIVI CORSI ALFABETIZZAZIONE BANDE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
A1. Incentivi a n. _____ Bande per corsi di tipologia A	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A2. Incentivi a n. _____ Bande per corsi di tipologia B	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A.3 Incentivi a n. _____ Bande per corsi di tipologia C	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A4. Incentivi a n. _____ Bande per corsi di tipologia D	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE INCENTIVI	€ 0,00		

1.2 Incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle formazioni corali.

(L'importo è calcolato sull'incentivo massimo per tipologia. Esso potrà essere ridotto dalla Regione sulla base delle domande complessivamente pervenute)

A. INCENTIVI CORSI ALFABETIZZAZIONE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
A1. Incentivi a n. _____ corsi svolti dall'associazione o raggruppamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A2. Incentivi a n. _____ corsi svolti dalle formazioni corali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A. TOTALE INCENTIVI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE INCENTIVI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

1.3 Incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle scuole di musica.

(L'importo è calcolato sull'incentivo massimo per tipologia. Esso potrà essere ridotto dalla Regione sulla base delle domande complessivamente pervenute)

A. INCENTIVI CORSI ALFABETIZZAZIONE SCUOLE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
A1. Incentivi a n. ____ Scuole per corsi di tipologia A	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A2. Incentivi a n. ____ Scuole per corsi di tipologia B	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A.3 Incentivi a n. ____ Scuole per corsi di tipologia C	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A4. Incentivi a n. ____ Scuole per corsi di tipologia D	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE INCENTIVI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

2 Progetti per iniziative di educazione all'ascolto con carattere di inclusività e intese a favorire il dialogo interculturale.

A. SPESE PER IL PROGETTO: DI EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO. (compilare una scheda per ogni progetto)	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
A1. Compenso artisti, docenti, personale di supporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A2. Compenso staff organizzativo e tecnico-artistico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A3. Costi di viaggio e soggiorno artisti, docenti/tutor e staff organizzativo e tecnico-artistico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A4. Noleggio attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A5 spese per locazione spazi dedicati			
A6. Diritti d'autore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A7 Consulenze artistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A8. Altro (specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A. TOTALE SPESE DI PRODUZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B. SPESE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE			
B1. Ufficio stampa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B2. Spese per acquisto spazi pubblicitari (stampa, radio, tv)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B3. Web marketing e social media marketing	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B4. Spese per realizzazione di altro materiale promozionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B5. Altro (specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B. TOTALE SPESE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
COSTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

A. RICAVI RIFERITI AL PROGETTO: _____ (compilare una scheda per ciascun progetto, specificando il titolo)	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
A. RICAVI TIPICI			
A1. incassi da biglietti (eventuali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A. TOTALE RICAVI TIPICI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B. RICAVI DA ATTIVITA' COLLATERALI			
B1. formazione, laboratori, ecc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B2. vendita beni e servizi, merchandising	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B3. vendita diritti (di ripresa, ecc.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B4. altro (elencare e specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B. TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' COLLATERALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C. CONTRIBUTI			
C1. contributi Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

C2. contributi statali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C3. altri contributi Regione Emilia-Romagna	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C4. Contributi Comuni (elencare e specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C.5 altri enti (elencare e specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C. TOTALE CONTRIBUTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D. PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI			
D.1 Sponsorizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D 2. Altre risorse (donazioni, etc.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D. TOTALE PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E. RISORSE PROPRIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E. TOTALE RISORSE PROPRIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F. ALTRI RICAVALI (specificare voci ed importi)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F.1. (specificare)			
F. TOTALE ALTRI RICAVALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RICAVI TOTALE DEL PROGETTO (A+B+C+D+E+F)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COSTO DEL PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RICAVI TOTALI DEL PROGETTO	-€ 0,00	-€ 0,00	-€ 0,00
CONTRIBUTO RICHIESTO SUL PROGETTO	=€ 0,00	=€ 0,00	=€ 0,00

3 Progetti per la promozione della musica d'insieme: rassegne, festival, meeting, pubblicazioni periodiche, ecc. con carattere di inclusività e intese a favorire il dialogo interculturale

A. COSTI PER ORGANIZZAZIONE DI:	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
A1. Noleggio mezzi e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A2. Allestimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A3. Servizi video, audio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A4. Compensi per eventuali artisti ospiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A5. Altre spese per ospitalità (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A6. Diritti d'autore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A7. Costi editoriali e tipografici (per pubblicazioni periodiche)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A8. Altro (specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A. TOTALE COSTI ORGANIZZATIVI E ARTISTICI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B. COSTI PER PROMOZIONE E PUBBLICITA'			
B1. Spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, affissioni, ecc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B2. Consulenze e servizi per promozione/ufficio stampa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B3. Altro (specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B. TOTALE COSTI PER PROMOZIONE E PUBBLICITA'	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C. COSTI PER ATTIVITA' COLLATERALI			
C1. Diritti d'autore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C2. eventuali consulenze artistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C3. altro (specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C. TOTALE COSTI PER ATTIVITA' COLLATERALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
COSTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B+C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

A. RICAVI RIFERITI AL PROGETTO: (compilare una scheda per ciascun progetto, specificando il titolo)	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
A. RICAVI TIPICI			
A1. incassi da biglietti (eventuali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A. TOTALE RICAVI TIPICI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B. RICAVI DA ATTIVITA' COLLATERALI			
B1. formazione, laboratori, ecc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B2. vendita beni e servizi, merchandising	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B3. vendita diritti (di ripresa, ecc.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B4. altro (elencare e specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B. TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' COLLATERALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C. CONTRIBUTI			
C1. contributi Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

C2. contributi statali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C3. altri contributi Regione Emilia-Romagna	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C4. Contributi Comuni (elencare e specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C.5 altri enti (elencare e specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C. TOTALE CONTRIBUTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D. PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI			
D.1 Sponsorizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D 2. Altre risorse (donazioni, etc.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D. TOTALE PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E. RISORSE PROPRIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E. TOTALE RISORSE PROPRIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F. ALTRI RICAVI (specificare voci ed importi)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F.1. (specificare)			
F. TOTALE ALTRI RICAVI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RICAVI TOTALI DEL PROGETTO (A+B+C+D+E+F)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COSTO DEL PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RICAVI TOTALI DEL PROGETTO	-€ 0,00	-€ 0,00	-€ 0,00
CONTRIBUTO RICHIESTO SUL PROGETTO	=€ 0,00	=€ 0,00	=€ 0,00

4 Progetti per l'organizzazione e/o la partecipazione delle orchestre, degli ensemble e delle formazioni dei giovani coinvolti nelle attività di formazione musicale di base ad esperienze performative

A. COSTI PER ORGANIZZAZIONE DI:	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
A1. Noleggio mezzi e attrezzature	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A2. Allestimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A3. Servizi video, audio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A4. Compensi per eventuali artisti ospiti			
A4. Altre spese per ospitalità (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A5. Diritti d'autore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A6. Assicurazioni di viaggio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A8. Altro (specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A. TOTALE COSTI ORGANIZZATIVI E ARTISTICI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B. COSTI PER PROMOZIONE E PUBBLICITA'			
B1. Spese grafiche, tipografiche, pubblicitarie, affissioni, ecc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B2. Consulenze e servizi per promozione/ufficio stampa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B3. Altro (specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B. TOTALE COSTI PER PROMOZIONE E PUBBLICITA'	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C. COSTI PER ATTIVITA' COLLATERALI			
C1. Diritti d'autore	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C2. eventuali consulenze artistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C3. altro (specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C. TOTALE COSTI PER ATTIVITA' COLLATERALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
COSTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B+C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

A. RICAVI RIFERITI AL PROGETTO: _____ (compilare una scheda per ciascun progetto, specificando il titolo)	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
A. RICAVI TIPICI			
A1. incassi da biglietti (eventuali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A. TOTALE RICAVI TIPICI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B. RICAVI DA ATTIVITA' COLLATERALI			
B1. formazione, laboratori, ecc.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B2. vendita beni e servizi, merchandising	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B3. vendita diritti (di ripresa, ecc.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B4. altro (elencare e specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B. TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' COLLATERALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C. CONTRIBUTI			

C1. contributi Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C2. contributi statali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C3. altri contributi Regione Emilia-Romagna	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C4. Contributi Comuni (elencare e specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C.5 altri enti (elencare e specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C. TOTALE CONTRIBUTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D. PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI			
D.1 Sponsorizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D 2. Altre risorse (donazioni, etc.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D. TOTALE PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E. RISORSE PROPRIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E. TOTALE RISORSE PROPRIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F. ALTRI RICAVI (specificare voci ed importi)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F.1. (specificare)			
F. TOTALE ALTRI RICAVI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RICAVI TOTALI DEL PROGETTO (A+B+C+D+E+F)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COSTO DEL PROGETTO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RICAVI TOTALI DEL PROGETTO	-€ 0,00	-€ 0,00	-€ 0,00
CONTRIBUTO RICHIESTO SUL PROGETTO	=€ 0,00	=€ 0,00	=€ 0,00

QUADRO RIEPILOGATIVO DELL'INTERA PROPOSTA PROGETTUALE

QUADRO RIEPILOGATIVO DELL'INTERA PROPOSTA PROGETTUALE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
COSTI COMPLESSIVI DELLE AZIONI PROGETTUALI			
1 INCENTIVI PER CORSI DI ALFABETIZZAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2 PROGETTI PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO CON CARATTERE DI INCLUSIVITÀ E INTESA A FAVORIRE IL DIALOGO INTERCULTURALE.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELLA MUSICA D'INSIEME: RASSEGNE, FESTIVAL, MEETING, PUBBLICAZIONI PERIODICHE, ECC. CON CARATTERE DI INCLUSIVITÀ E INTESA A FAVORIRE IL DIALOGO INTERCULTURALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4 PROGETTI PER L'ORGANIZZAZIONE E/O LA PARTECIPAZIONE DELLE ORCHESTRE, DEGLI ENSEMBLE E DELLE FORMAZIONI DEI GIOVANI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE MUSICALE DI BASE AD ESPERIENZE PERFORMATIVE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COSTI DELLE AZIONI PROGETTUALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
COSTI GENERALI DI GESTIONE (massimo 20% del costo totale)			
Amministrazione e organizzazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Utenze e materiali di consumo (telefoniche, dati, cancelleria, spese postali, ecc.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Consulenze amm.ve/fiscali/legali e assicurazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Spese bancarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Costi per controlli dichiarazioni sostitutive (rimborsi chilometrici, trasferte, ecc.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro (elencare e specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COSTI GENERALI (massimo 20% del costo totale delle azioni progettuali)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
COSTO TOTALE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RICAVI DELLE AZIONI PROGETTUALI			
2 PROGETTI PER INIZIATIVE DI EDUCAZIONE ALL'ASCOLTO CON CARATTERE DI INCLUSIVITÀ E INTESA A FAVORIRE IL DIALOGO INTERCULTURALE.			
3 PROGETTI PER LA PROMOZIONE DELLA MUSICA D'INSIEME: RASSEGNE, FESTIVAL, MEETING, PUBBLICAZIONI PERIODICHE, ECC. CON CARATTERE DI INCLUSIVITÀ E INTESA A FAVORIRE IL DIALOGO INTERCULTURALE			
4 PROGETTI PER L'ORGANIZZAZIONE E/O LA PARTECIPAZIONE DELLE ORCHESTRE, DEGLI ENSEMBLE E DELLE FORMAZIONI DEI GIOVANI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE MUSICALE DI BASE AD ESPERIENZE PERFORMATIVE			
RICAVI TOTALI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	€ 0,00		
CONTRIBUTO TOTALE RICHIESTO (COSTI TOTALI meno RICAVI TOTALI)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Timbro e firma del legale rappresentante



Allegato A4)

SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE PER AZIONE DI SISTEMA

Progetti di formazione e/o aggiornamento degli insegnanti delle scuole di musica, delle bande e dei cori, mirati in particolare all'inclusione di alunni con disabilità e all'educazione all'ascolto

Periodo di svolgimento previsto anno: _____

dal: _____ al: _____

Possibilità/disponibilità a modificare l'anno di svolgimento in rapporto alla programmazione finanziaria regionale (indicare Sì o No e in quale altro anno eventualmente potrebbe essere realizzato): _____

Destinatari (indicare tipologia di destinatari e numero): _____

Motivazioni a supporto del progetto:

Obiettivi dell'azione proposta: _____

Modalità di pubblicizzazione del corso e selezione dei partecipanti: _____

Ore complessive di formazione: _____

Articolazione settimanale, giornaliera e oraria del corso: _____

Sedi di svolgimento: Città: _____, presso: _____

Descrizione del grado di innovazione dello sviluppo progettuale nel caso del protrarsi delle restrizioni per il contenimento della pandemia:

Collaborazioni con istituzioni pubbliche e private (indicare tipo di collaborazioni e descrivere le caratteristiche degli enti / soggetti che collaborano):

DOCENTE	Materia trattata	Ore complessive	Costo orario
Prof. _____			€ 0,00
Dott. _____			€ 0,00
M° _____			€ 0,00

Altre informazioni utili:

SCHEMA DI BILANCIO

COSTI DELL'AZIONE DI SISTEMA: (compilare una scheda per ciascuna azione)	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
A. COSTI ORGANIZZATIVI			
A.1 Compenso docenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A.2 Compenso direzione e staff organizzativo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A.3 Spese di viaggio e soggiorno, docenti/tutor e staff organizzativo e tecnico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A.4 Noleggio attrezzature e spese per locazione spazi dedicati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A.5 Costi di progettazione (prestazioni professionali, consulenze, ecc.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A.6 Altro (specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A. TOTALE COSTI ORGANIZZATIVI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B. SPESE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE			
B1. Ufficio stampa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B2. Spese per acquisto spazi pubblicitari (stampa, radio, web)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B3. Web marketing e Social media marketing	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B4. Spese per realizzazione di altro materiale promozionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B5. Altro (specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B. TOTALE SPESE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COSTI DELL'AZIONE DI SISTEMA			
C. COSTI GENERALI DI GESTIONE (massimo 20% del costo totale dell'azione di sistema)			
C.1 Affitto locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C.2 Utenze e materiali di consumo (telefoniche, dati, cancelleria, spese postali, ecc.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C.3 Consulenze e servizi amm.vi/fiscali/legali e assicurazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C.4 Spese bancarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C.5 Altro (specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COSTI GENERALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
COSTO TOTALE DELL'AZIONE (A+B+C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

A. RICAVI RIFERITI ALL'AZIONE DI SISTEMA: <i>(compilare una scheda per ciascuna azione titolo)</i>	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
A. RICAVI DAI PARTECIPANTI			
A1. incassi da quota di partecipazione (eventuale)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A. TOTALE RICAVI DAI PARTECIPANTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B. RICAVI DA ATTIVITA' COLLATERALI			
B1. vendita diritti (di ripresa, ecc.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B2. altro (elencare e specificare)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B. TOTALE RICAVI DA ATTIVITA' COLLATERALI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C. CONTRIBUTI			
C1. contributi Unione Europea	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C2. contributi statali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C3. altri contributi Regione Emilia-Romagna	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C4. contributi Enti Locali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
C. TOTALE CONTRIBUTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D. CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI <i>(specificare l'Ente)</i>			
D1. ...	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D. TOTALE CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E. PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI			
E1. Sponsorizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E2. Altre risorse (donazioni, etc.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
E. TOTALE PROVENTI DA SOGGETTI PRIVATI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F. RISORSE PROPRIE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
F. TOTALE RISORSE PROPRIE	€ 0,00		
G. ALTRI RICAVI <i>(specificare voci ed importi)</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G1. <i>(specificare)</i>			
G. TOTALE ALTRI RICAVI	€ 0,00		
RICAVI TOTALI DELL'AZIONE (A+B+C+D+E+F+G)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COSTI TOTALI DELL'AZIONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RICAVI TOTALI DELL'AZIONE	-€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
CONTRIBUTO COMPLESSIVO RICHiesto	=€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

(timbro e firma)

**Allegato A5)****Modello di dichiarazione di fine corso**

Al soggetto attuatore _____

Email: _____

Oggetto: dichiarazione di fine corsi di alfabetizzazione

Io sottoscritto, _____ legale rappresentante di

Corpo bandistico: _____;

Coro: _____;

Scuola di musica iscritta all'elenco regionale delle Scuole di musica – art. 4 della legge regionale n. 2/2018: _____;

con sede nel Comune di _____ Prov. _____, in via _____

consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia",

dichiaro

che in data ___/___/___ sono stati conclusi i corsi di alfabetizzazione musicale

con le seguenti caratteristiche: _____

Tipologia (se scuola o banda)

A

B

C

D

n. docenti _____

n. allievi frequentanti _____

Data inizio corso _____ Data di fine corso _____

N. incontri (se coro): _____

dichiaro altresì che, per il personale docente sono stati sostenuti nel periodo gennaio 202_- giugno 202_ i seguenti costi (per scuole e bande):

o

dichiaro altresì che, per il personale docente, al 31/12/20__ sono stati sostenuti i seguenti costi (per i cori):

Tipo DOCUMENTO
(specificare)

DATA del documento	NOME DOCENTE	IMPORTO

		€ 0,00
TOTALE		€ 0,00

Il Rappresentante legale

(firma e timbro)

Allegato A6)**DICHIARAZIONE DI FINE CORSI**

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Cultura e Giovani

servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod

Io sottoscritto _____

In qualità di legatè rappresentante/mandatario di:

denominazione _____

forma giuridica (1) _____

con sede legale a _____ -

(Prov. _____) Stato _____ in _____ n. _____ CAP _____

Codice fiscale _____ telefono _____

consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia",

dichiaro

- di aver preso visione delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dalle singole scuole/bande/cori ai sensi del DPR 445/2000 pervenute a rendiconto dei corsi effettuati di alfabetizzazione musicale;
- che i corsi di alfabetizzazione musicale di scuole/ bande/cori con le seguenti caratteristiche: _____

sono iniziati in data ___/___/___ e si sono conclusi in data ___/___/___

Tipologia indicare il numero complessivo dei corsi per ogni tipologia

A

B

C

D

- (per **SCUOLE O BANDE**) che, per il personale docente sono stati sostenuti dal **1 gennaio 20___ al 30 giugno 20___**, come da risultanze delle dichiarazioni pervenute, i seguenti costi di seguito ripartiti per tipologia:

TIPOLOGIA A COSTI COMPLESSIVI AMMISSIBILI EURO _____
 TIPOLOGIA B COSTI COMPLESSIVI AMMISSIBILI EURO _____
 TIPOLOGIA C COSTI COMPLESSIVI AMMISSIBILI EURO _____
 TIPOLOGIA D COSTI COMPLESSIVI AMMISSIBILI EURO _____

PER UN COSTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DI EURO _____

- (per i **CORI**) che, per il personale docente sono stati sostenuti nell'anno _____, come da risultanze delle dichiarazioni pervenute, i seguenti costi di seguito ripartiti per tipologia:

TIPOLOGIA A COSTI COMPLESSIVI AMMISSIBILI EURO _____
TIPOLOGIA B COSTI COMPLESSIVI AMMISSIBILI EURO _____
TIPOLOGIA C COSTI COMPLESSIVI AMMISSIBILI EURO _____
TIPOLOGIA D COSTI COMPLESSIVI AMMISSIBILI EURO _____

PER UN COSTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DI EURO _____

Dichiaro, inoltre, che:

- dall'esame effettuato le dichiarazioni pervenute e della relativa documentazione risultano conformi a quanto stabilito dall'avviso regionale, in particolare nei punti 3.2 e 3.3;
- sono stati svolti i controlli a campione sull'effettivo svolgimento delle attività dichiarate da parte delle singole scuole/bande/cori mediante analisi sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000.

Bologna, _____

Firma del legale rappresentante o mandatario

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.